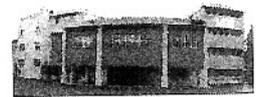




Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Quartierino per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

MIUR



Liceo Statale "V. De Caprariis"

Via V. De Caprariis, 1 - 83042 Atripalda (AV) - Tel. 0825-1643464 Fax 0825-1643462
Sede Ass. di Altavilla Irp (AV) Via Giardini, 83011 - Tel./Fax 0825991338 - Sede Ass. di Solofra (AV), Via Melito, 1 - 83029 - Tel./Fax 0825532450
e-mail: avps06000b@istruzione.it - avps06000b@pec.istruzione.it
sito web: www.scientificoatripalda.gov.it C.F. 92003550644

Prot. n. 268

Atripalda, 18 aprile 2017

All' Albo
Agli Atti

AI DOCENTI

OGGETTO: Adozione libri di testo a.s. 2017/2018.

Si danno di seguito indicazioni ai docenti e ai Dipartimenti circa l'adozione dei libri di testo per l'a.s. 2017/2018, in conformità a quanto già fatto lo scorso anno.

Le proposte di nuova adozione vanno consegnate in presidenza almeno quattro giorni prima del relativo consiglio (e non al coordinatore di classe o in segreteria);

- **Non sarà consentito cambiare libri di testo adottati lo scorso anno scolastico;**
- **Si raccomanda a tutti i dipartimenti di adottare quanto più possibile testi comuni in quanto non è possibile attualmente prevedere né il numero di classi in organico né l'assegnazione di docenti alle stesse.**

Si ripropone, in quanto non ancora pervenute indicazioni più recenti, quanto contenuto nella circolare MIUR prot. 3503 del 30 marzo 2016 "Adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado - a.s. 2016/2017" (che è allegata alla presente circolare).

Non vi dovrebbero essere sostanziali differenze rispetto allo scorso anno, pertanto si fa riferimento alla Nota Prot. 2581 del 9 aprile 2014 (anche essa allegata alla presente circolare).

Sono confermati i criteri per l'adozione dei libri di testo già utilizzati lo scorso anno scolastico, che vengono di seguito riportati.

- *Le proposte di nuove adozioni vanno consegnate in presidenza almeno QUATTRO giorni prima del relativo consiglio di classe, per essere valutate dalla dirigente.*
- *Se autorizzate e consentite della normativa vigente, ogni docente in sede di Consiglio di Classe illustrerà ai colleghi, ai genitori ed agli alunni le eventuali nuove adozioni.*
- *Ogni Docente inoltre consegnerà al coordinatore di classe il modello (da ritirare in segreteria) nel quale riporterà tutti i dati dei testi relativi alla propria disciplina, sia di nuova adozione che confermati (titolo, autore, volume editore, prezzo, codice ISBN, se in uso o confermato o consigliato). Le nuove adozioni dovranno esser accompagnate da una dettagliata relazione che verrà presentata in sede di Collegio Docenti.*
- *Raccolti i moduli predisposti e firmati dai singoli docenti, il Coordinatore di classe compilerà il modello unico riassuntivo che andrà consegnato in segreteria entro e non oltre 2 giorni dallo svolgimento del consiglio. Si raccomanda a tutti i docenti e ai coordinatori di classe la massima precisione nel riportare tutti i dati richiesti, ed in particolare di calcolare l'ammontare complessivo di spesa.*

I Consigli di classe procederanno all'adozione come di seguito riportato:

- *La classe 5^a adotta per la 1^a*

- La classe 1[^] adotta per la 2[^]
- La classe 2[^] adotta per la 3[^]
- La classe 3[^] adotta per la 4[^]
- La classe 4[^] adotta per la 5[^]

Considerato che dall' a.s. 2015/2016 sono attivi due nuovi percorsi liceali (Liceo scientifico opzione scienze applicate : sez. D-E-G; Liceo linguistico : sez. F) per la classe 1[^] sez. F sarà lo stesso Consiglio della classe 1[^] sez. F a fare le proposte di adozione dei libri di testo a.s. 2017/2018, ugualmente per la classe 1[^]G (nell' ipotesi che sia assegnata anche per l' a.s. 2017/18) sarà lo stesso Consiglio della classe 1[^] sez. G a fare le proposte di adozione dei libri di testo a.s. 2017/2018 .

Si ribadisce inoltre l' importanza delle azioni dei vari Dipartimenti Disciplinari nel coordinamento tra i docenti di disciplina, in modo da arrivare a proposte largamente condivise tra tutti i docenti per la scelta dei libri di testo.

In merito poi all' adozione dei libri di testo per il prossimo anno scolastico si ricorda che è opportuno evitare quanto più possibile il cambio continuo i testi che si è dovuto registrare negli scorsi anni; in particolare si ribadisce che nelle classi in cui lo scorso anno sono stati cambiati dei testi non sarà consentito cambiarli nuovamente.

In merito ai tetti di spesa si ricorda che essi non sono ancora noti, che ma si prevede subiranno una ulteriore diminuzione rispetto allo scorso anno, pertanto si invitano i coordinatori a **controllare l' ammontare complessivo del costo dei testi adottati**, e segnalare immediatamente un eventuale aumento rispetto a quanto fissato per lo scorso anno.

Non concorrono al raggiungimento del tetto di spesa i testi consigliati, ma è da evitare di veicolare, attraverso tali testi consigliati, contenuti fondamentali che di fatto rendono obbligatorio l' acquisto.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Berardino

Maria Berardino

ADOZIONE DEI LIBRI DI TESTO A.S. 2016/2017

Nota Miur 30 marzo 2016, prot. n. 3503: *Adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado - a.s. 2016/2017.*

L'adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2016/2017 è disciplinata dalle istruzioni impartite con nota della scrivente prot. 2581 del 9 aprile 2014. Pertanto, nel confermare quanto indicato nella predetta nota, si forniscono le seguenti precisazioni.

Riduzione tetti di spesa scuola secondaria (d.m. n. 781/2013)

Ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 27 settembre 2013, n. 781, i tetti di spesa relativi alla classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado, da definirsi con decreto ministeriale, sono ridotti del 10 per cento solo se nella classe considerata tutti i testi sono stati adottati per la prima volta a partire dall'anno scolastico 2014/2015 e realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b - punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013); gli stessi tetti di spesa sono ridotti del 30 per cento solo se nella classe considerata tutti i testi sono stati adottati per la prima volta dall'anno scolastico 2014/2015 e realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale - tipo c - punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013).

Termini per le adozioni

Le adozioni dei testi scolastici, da effettuarsi nel rispetto dei tetti di spesa stabiliti per le scuole secondarie di primo e di secondo grado, sono deliberate dal collegio dei docenti nella seconda decade di maggio per tutti gli ordini e gradi di scuola. Si ricorda ai dirigenti scolastici di esercitare la necessaria vigilanza affinché le adozioni dei libri di testo di tutte le discipline siano deliberate nel rispetto dei vincoli normativi, assicurando che le scelte siano espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti.

Al fine di disporre di un quadro esauriente di informazioni sulla produzione editoriale, i docenti, compatibilmente con le esigenze di servizio e nel pieno rispetto del regolare svolgimento delle lezioni, potranno incontrare gli operatori editoriali scolastici accreditati dalle case editrici o dall'ANARPE. Con specifico riguardo alla scuola primaria, si segnala l'opportunità di individuare un locale dove i docenti possano consultare le proposte editoriali; i dirigenti scolastici avranno cura di consentire il ritiro, da parte dei promotori editoriali, delle copie dei testi non adottati entro il prossimo mese di settembre. Infine, si rammenta il divieto di commercio dei libri di testo di cui all'art. 157 del d.lgs. 16 aprile 1994, n. 297.

Comunicazione dati adozionali

In data 24 giugno 2014 è stato siglato un protocollo di intesa tra il MIUR e AIE - Associazione Italiana Editori - finalizzato, tra l'altro, alla rilevazione dei dati connessi con le adozioni dei libri di testo da parte delle istituzioni scolastiche. La comunicazione di tali dati va effettuata, da parte delle istituzioni scolastiche, on line, tramite l'utilizzo del sito www.adozioniaie.it o in locale (off line). La trasmissione dei dati dovrà essere effettuata entro il 9 giugno 2016.

Si rappresenta la necessità di rispettare i termini sopra indicati sia nella fase deliberativa che nella fase di comunicazione dei dati adozionali. A tal fine, e considerato che molti studenti acquistano i libri di testo prima dell'avvio delle lezioni, si ricorda che non è consentito modificare, ad anno scolastico iniziato, le scelte adozionali deliberate nel mese di maggio.

L'adozione dei libri di testo è stata di recente oggetto di particolare attenzione da parte del legislatore, nella prospettiva di limitare, per quanto possibile e fatte salve l'autonomia didattica e la libertà di scelta dei docenti, il costo che annualmente le famiglie devono sostenere per l'acquisto dell'intera dotazione libraria. Le disposizioni legislative introdotte dall'articolo 15 della legge n. 133/2008 e dall'articolo 5 della legge n. 169/2008 hanno subito profonde modificazioni ad opera della legge n. 221/2012, del decreto ministeriale di applicazione n. 781/2013 e del decreto legge n. 104/2013 convertito, con modificazioni, dalla legge 128/2013. Al fine di fornire utili indicazioni, si riassume l'intero quadro normativo a cui le istituzioni scolastiche devono attenersi per l'adozione dei libri di testo per l'a.s. 2014/2015.

1. Sviluppo della cultura digitale (art. 6, c. 2 quater, legge n. 128/2013)

Per promuovere lo sviluppo della cultura digitale e l'alfabetizzazione informatica, sono definite politiche di incentivo alla domanda di servizi digitali, anche tramite la definizione di nuove generazioni di testi scolastici, nonché attraverso la ricerca e l'innovazione tecnologica, considerati fattori essenziali di progresso ed opportunità di arricchimento economico, culturale e civile, così come previsto dal Codice dell'amministrazione digitale (decreto legislativo n. 82/2005).

2. Scelta dei testi scolastici (art. 6, comma 1, legge n. 128/2013)

Il collegio dei docenti può adottare, con formale delibera, libri di testo ovvero strumenti alternativi, in coerenza con il piano dell'offerta formativa, con l'ordinamento scolastico e con il limite di spesa stabilito per ciascuna classe di corso.

3. Realizzazione diretta di materiale didattico digitale (art. 6, c. 1, legge n. 128/2013)

La norma prevede che "nel termine di un triennio, a decorrere dall'a.s. 2014-2015, ... gli istituti scolastici possono elaborare il materiale didattico digitale per specifiche discipline da utilizzare come libri di testo e strumenti didattici per la disciplina di riferimento; l'elaborazione di ogni prodotto è affidata ad un docente supervisore che garantisce, anche avvalendosi di altri docenti, la qualità dell'opera sotto il profilo scientifico e didattico, in collaborazione con gli studenti delle proprie classi in orario curricolare nel corso dell'a.s.. L'opera didattica è registrata con licenza che consenta la condivisione e la distribuzione gratuita e successivamente inviata, entro la fine dell'a.s., al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e resa disponibile a tutte le scuole statali, anche adoperando piattaforme digitali già preesistenti prodotte da reti nazionali di istituti scolastici e nell'ambito di progetti pilota del Piano Nazionale Scuola Digitale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'azione Editoria Digitale Scolastica". Al fine di supportare le istituzioni scolastiche nel processo di elaborazione dei materiali e degli strumenti didattici digitali da realizzare nel corso dell'a.s. 2014-2015, questo Ministero emanerà, entro la fine del corrente a.s., le linee guida contenenti le indicazioni necessarie per l'elaborazione dei suddetti materiali. Tutti i materiali didattici digitali, prodotti durante l'a.s. 2014/2015, dovranno essere inviati entro la fine dell'a.s. 2014/2015 - secondo le modalità previste nelle linee guida predette - al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca al fine di renderli disponibili, ai sensi del richiamato art. 6 della Legge 128/2013.

4. Abolizione vincolo pluriennale di adozione (art. 11, legge n. 221/2012)

Il vincolo temporale di adozione dei testi scolastici (5 anni per la scuola primaria e 6 anni per la scuola secondaria di primo e di secondo grado) nonché il vincolo quinquennale di immodificabilità dei contenuti dei testi sono abrogati a decorrere dalle adozioni per l'a.s. 2014/2015. Pertanto, anche nella prospettiva di limitare, per quanto possibile, i costi a carico delle famiglie, i collegi dei docenti possono confermare i testi scolastici già in uso, ovvero procedere a nuove adozioni per le classi prime e quarte della scuola primaria, per le classi prime della scuola secondaria di primo grado, per le classi prime e terze e, per le sole specifiche discipline in esse previste, per le classi quinte della scuola secondaria di secondo grado. In caso di nuove adozioni, i collegi dei docenti adottano libri nelle versioni digitali o miste, previste nell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013 (versione cartacea accompagnata da contenuti digitali integrativi; versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi; versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi).

5. Istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione (art. 5, DM n. 254/2012)

A partire dalle adozioni per l'a.s. 2014/2015, l'editoria scolastica adegua i contenuti dei libri di testo della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado alle Indicazioni nazionali per il curricolo

della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, di cui al decreto ministeriale n. 254/2012. Pertanto, i libri di testo per la prima e la quarta classe della scuola primaria e per la prima classe della scuola secondaria di primo grado devono risultare rispondenti alle citate Indicazioni nazionali.

6. Testi consigliati (art. 6, comma 2, legge n. 128/2013)

I testi consigliati possono essere indicati dal collegio dei docenti solo nel caso in cui rivestano carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento. I libri di testo non rientrano tra i testi consigliati. Rientra, invece, tra i testi consigliati l'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo.

7. Riduzione tetti di spesa scuola secondaria (DM n. 781/2013)

Il tetto di spesa definito per le classi prime di scuola secondaria di primo grado e per le classi prime e terze di scuola secondaria di secondo grado viene ridotto del 10%, rispetto a quanto sarà definito con apposito decreto, rivalutando, per l'effetto inflattivo, i tetti di spesa individuati per le adozioni dell'a.s. 2012/2013 (di cui al DM n. 43/2012), solo se tutti i testi adottati per la classe sono di nuova adozione e realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b - punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale). Il tetto di spesa definito per le classi prime di scuola secondaria di primo grado e per le classi prime e terze di scuola secondaria di secondo grado viene ridotto del 30%, rispetto a quanto sarà definito con apposito decreto, rivalutando, per l'effetto inflattivo, i tetti di spesa individuati per le adozioni dell'a.s. 2012/2013 (di cui al DM n. 43/2012), solo se tutti i testi adottati per la classe sono di nuova adozione e realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c - punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale). Si ricorda che eventuali sforamenti degli importi relativi ai tetti di spesa della dotazione libraria obbligatoria delle classi di scuola secondaria di primo e di secondo grado debbono essere contenuti entro il limite massimo del 10 per cento (rientra in tale fattispecie l'adozione di testi per discipline di nuova istituzione). In tal caso le relative delibere di adozione dei testi scolastici debbono essere adeguatamente motivate da parte del Collegio dei docenti e approvate dal Consiglio di istituto.

8. Prezzi di copertina libri di testo scuola primaria (DM n. 781/2013)

I prezzi di copertina dei testi scolastici per la scuola primaria sono determinati secondo quanto previsto dal decreto ministeriale n. 781/2013.

9. Specifiche tecniche testi cartacei

Le specifiche tecniche relative alla parte cartacea dei testi scolastici, di cui all'allegato al decreto n. 781/2013, devono riferirsi esclusivamente alla scuola primaria.

Termini per le adozioni

Le adozioni dei testi scolastici vengono deliberate dai colleghi dei docenti nella seconda decade di maggio. I dirigenti scolastici avranno cura di richiedere, fin da ora, ai centri di produzione specializzati che normalmente curano la trascrizione e la stampa in braille, i testi scolastici necessari confermati, al fine di consentirne la disponibilità per l'inizio delle lezioni agli alunni non vedenti o ipovedenti frequentanti la propria scuola. I dirigenti scolastici avranno cura di esercitare la necessaria vigilanza affinché le adozioni dei libri di testo siano deliberate nel rispetto dei vincoli di legge, assicurando in ogni caso che le scelte siano espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti. Pertanto, eventuali attribuzioni gratuite in qualunque forma, a favore dei docenti o dell'istituzione scolastica, non dovranno in alcun modo condizionare il giudizio valutativo da parte del collegio docenti nella fase di assunzione della delibera adozionale. Si rammenta, inoltre, di agevolare, in orari non coincidenti con lo svolgimento delle attività didattiche, gli incontri dei docenti con i promotori editoriali, finalizzati alla presentazione dei libri di testo. Si richiama l'attenzione dei dirigenti scolastici sulla specifica disposizione della legge n. 221/2012, secondo cui la delibera del collegio dei docenti relativa all'adozione della dotazione libraria è soggetta, per le istituzioni scolastiche statali e limitatamente alla verifica del rispetto del tetto di spesa, al controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 123/2011. Si segnala, infine, che sarà predisposto sul sito del Ministero dell'istruzione, università e ricerca e sul sito dell'AIE - Associazione Italiana Editori (www.aie.it) - uno specifico servizio di faq. Le istituzioni scolastiche paritarie possono adottare, ove ritenuto opportuno, le medesime modalità di adozione dei testi scolastici previste per le istituzioni statali.